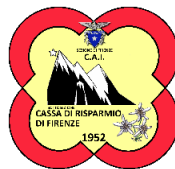




CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di FIRENZE
Sottosezione
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



Il Golfo del Tigullio - S. Margherita Ligure, Portofino, S. Fruttuoso sabato 27 maggio 2023



Con l'arrivo della primavera è ideale un percorso panoramico sul mare che coniughi la salubrità e la luce tipica della riviera ai contenuti artistici e storici tipici del nostro patrimonio storico; natura e cultura da rima si materializzano nel percorso proposto che partendo da Santa Margherita Ligure, detta la perla del Tigullio per la sua indiscutibile bellezza, giunge all'antica Abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte, una meraviglia architettonica armoniosamente inserita in uno scenario naturale di una bellezza mozzafiato all'interno del parco terrestre e marino del Monte di Portofino.

Nell'anno 711 un vescovo di Terragona di nome Prospero, per fuggire dall'invasione araba dalla Penisola Iberica, si rifugiò in questa piccola insenatura; qui decise di istituire una piccola abbazia per proteggere le sacre spoglie del martire cristiano San Fruttuoso; leggenda vorrebbe che fu proprio lo stesso San Fruttuoso a indicare il luogo in

cui dovevano essere custodite le sue reliquie, certo è che la minuscola Baia di Capodimonte, indicata spesso più semplicemente come Baia di San Fruttuoso, era perfetta per ospitare un importante luogo di culto poiché di difficile accesso, non visibile da lontano e dotata di una sorgente d'acqua dolce. Al nucleo originario nel XII secolo è stato aggiunto il chiostro, poi modificato dai principi Doria; la torre originaria è del X secolo, ma fu successivamente sovrapposta da una torre ottagonale. Il corpo che si affaccia sul mare, l'immagine più nota dell'Abbazia, è stato aggiunto nel XIII secolo e si caratterizza per due ordini di finestre trifore che lo fanno assomigliare a un palazzo nobile. Nel corso dei secoli l'Abbazia è stata prima monastero, poi covo di pirati, riparo per pescatori e infine proprietà dei principi Doria, infatti, all'interno sono presenti le tombe dell'aristocratica famiglia genovese. Nella baia antistante è collocata la celebre statua del Cristo degli abissi voluta dal leggendario sommozzatore italiano Duilio Mercante in ricordo dell'amico Dario Gonzatti, morto proprio in quel punto durante un'immersione; realizzata dall'artista Guido Galletti, e collocata nel 1954, essa rappresenta un memoriale per tutti coloro che hanno perso la vita in mare. Dal 1983 l'abbazia fa parte dei beni architettonici del FAI.

Partiremo da Santa Margherita Ligure, seguendo il lungomare attraverseremo i giardini fino a raggiungere il porto turistico, si prosegue costeggiando le spiagge ed un susseguirsi di lussuose ville. Proseguiremo lungo la salita verso Montebello (sentiero CAI 107), una mulattiera che tra muri di recinzione e fasce coltivate ad ulivi arriva alla Cappelletta della Madonna della Neve, in località Nozarego. Da qui con lo sguardo si abbraccia tutto il Golfo del Tigullio. Dopo la salita iniziale proseguiremo per il 107 fino alla cappelletta della Gave (168m) e poi al borghetto di San Giocchino già in discesa verso Paraggi, una baia splendida di color smeraldo, un gioiello a pochi passi da Portofino. Da qui si riprende il percorso con la pedonale Portofino-Paraggi, una passeggiata, poco sopra la strada carrabile ma immersa nel verde del Parco, recentemente denominata la "Via dei baci" che in circa 30' minuti conduce a Portofino. Qui faremo "pausa pranzo" e l'immancabile giro nella piazzetta di Portofino e per chi vorrà la bella passeggiata che passando davanti alla chiesa di San Giorgio e a castello Brown conduce al faro (qui, in stagione, c'è un piccolo bar). Riprenderemo la salita da Portofino proseguendo in direzione di "Base 0" (220m), un'antica postazione militare, oggi punto di sosta attrezzato con alcuni tronchi di alberi, da qui inizia la discesa verso San Fruttuoso di Camogli a tratti abbastanza ripida e sconnessa, si snoda in un bosco ombreggiato offrendo vari punti panoramici sul borgo e sull'Abbazia che, man mano che si scende, si fanno sempre più entusiasmanti. Ritorno a Santa Margherita L. in battello.

Ritrovo: ore 6:30 presso il parcheggio di Novoli, antistante il vecchio ingresso del Mercafir – Partenza: h. 6:45

Difficoltà – dislivelli – lunghezza - tempi: E - 500⁷ ↘ - Km 11ca. – h. 4:30 circa (escluso soste)

Iscrizioni: entro mercoledì 17 maggio 2023 per e-mail sottosezione.crf@caifirenze.it o telefonando agli organizzatori

Contributo di partecipazione comprensivo di Viaggio in Bus GT Firenze/S. Margherita Ligure A/R e Battello S. Fruttuoso/S. Margherita Ligure: soci CAI € 48 - per i non soci CAI + € 12,00 per spese di assicurazione da pagare in loco

Organizzatori: Matulli Luca (328 9636954) – Stefano Fivizzoli (328 3623064)

Abbigliamento ed Attrezzatura: I partecipanti dovranno essere adeguatamente equipaggiati e, in particolare, dovranno calzare scarponi (o scarpe da escursione) con suola ben scolpita e non scarpe da ginnastica o altro. Chi non avesse un'attrezzatura o abbigliamento adeguato alla tipologia di escursione dovrà essere, a termine di regolamento CAI, escluso dall'escursione ad insindacabile giudizio dei Direttori di Escursione. Il Regolamento delle escursioni deve essere consultato all'indirizzo:

https://drive.google.com/file/d/183P_B4_x7v2O7CuUEwrgy_zDZwSoEEb6/view?usp=share_link